

17 gennaio ore 10.00 ore 16.00	II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI V ELEMENTARE. L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</i>
18 gennaio ore 7.00 ore 8.15	LUNEDÌ CATTEDRA DI S. PIETRO 1Pt 1,1-7; Sal 17; Gal 1,15-19;2,1-2; Mt 16,13-19 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
19 gennaio ore 7.00 ore 8.15	MARTEDÌ Sir 44,1;45,23-46,1; Sal 77; Mc 3,22-30 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
20 gennaio ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ S. SEBASTIANO Sir 44,1;46,11-12; Sal 105; Mc 3,31-35 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
21 gennaio ore 7.00 ore 8.15	GIOVEDÌ S. AGNESE Sir 44,1;46,13a.19-47, 1; Sal 4; Mc 4,1-20 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
22 gennaio ore 7.00 ore 8.15	VENERDÌ Sir 44, 1; 47, 2. 8-11; Sal 17; Mc 4,10b. 21-23 <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA</i>
23 gennaio ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30 ore 17.30	SABATO Es 7, 1-6; Sal 94; Rm 15,14-21; Mc 12,1-12//Mc 16,1-8a <i>in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in oratorio, CATECHESI III, V ELEMENTARE E I MEDIA in oratorio, CATECHESI II E IV ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE in oratorio, PROVE DEL CORETTO</i>
24 gennaio ore 10.00 ore 16.00	III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Nm 13, 1-2. 17-27; Sal 104; 2Cor 9, 7-14; Mt 15, 32-38 <i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI I MEDIA L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</i>

PARROCCHIA SAN MARTINO



DOMENICA 17 GENNAIO: GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO. GIUBILEO DEI MIGRANTI

Ci saranno oltre seimila i migranti e rifugiati provenienti dalle diocesi del Lazio ad assistere domenica prossima all'Angelus in piazza San Pietro per poi attraversare la Porta Santa con la Croce di Lampedusa e partecipare alla Messa nella Basilica Vaticana in occasione del Giubileo dei migranti e della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato. Ed è significativo che le Ostie che verranno consacrate e quindi consumate nella celebrazione della Messa di domenica sono state donate dai detenuti – anche stranieri – del Carcere di Opera, il carcere di Milano.

Papa Francesco ha dedicato al tema delle migrazioni gran parte del suo tradizionale discorso al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Ne riportiamo un brano: "Gran parte delle cause delle migrazioni si potevano affrontare già da tempo. Si sarebbero così potute prevenire tante sciagure o, almeno, mitigarne le conseguenze più crudeli. Anche oggi, e prima che sia troppo tardi, molto si potrebbe fare per fermare le tragedie e costruire la pace. Ciò significherebbe però rimettere in discussione abitudini e prassi consolidate, a partire dalle problematiche connesse al commercio degli armamenti, al problema dell'approvvigionamento di materie prime e di energia, agli investimenti, alle politiche finanziarie e di sostegno allo sviluppo, fino alla grave piaga della corruzione. Siamo consapevoli poi che, sul tema della migrazione, occorra stabilire progetti a medio e lungo termine che vadano oltre la risposta di emergenza. Essi dovrebbero da un lato aiutare effettivamente l'integrazione dei migranti nei Paesi di accoglienza e, nel contempo, favorire lo sviluppo dei Paesi di provenienza con politiche solidali, che però non sottomettano gli aiuti a strategie e pratiche ideologicamente estranee o contrarie alle culture dei popoli cui sono indirizzate".



In un momento nel quale si tende a chiudere le frontiere e gli animi delle persone, dobbiamo veramente ritrovare il senso di saper guardare l'altro in faccia come nostro fratello, ricordandoci sempre che l'incontro con Dio passa attraverso l'incontro con l'uomo.

Sono 27mila i migranti accolti oggi nelle parrocchie, comunità religiose, monasteri e santuari di tutta Italia. Soprattutto laddove i comuni sono stati latitanti è cresciuto l'impegno dell'accoglienza ecclesiale. Ad esempio in Lombardia una persona su due è accolta presso strutture ecclesiali.

Depenalizzare il reato di clandestinità sarebbe un atto di grande intelligenza per il nostro Paese: una persona non deve essere penalizzata per la situazione in cui si trova ma solo se commette un reato. Una condizione di vita non può essere un reato. La depenalizzazione sarebbe un atto importante per far superare le paure irrazionali che, tante volte, fanno dimenticare i diritti fondamentali delle persone.

QUARANTORE.

Era il nome del momento straordinario di Adorazione della Presenza Reale del Signore nel Pane Eucaristico. Indicava le ore complessive della esposizione in Chiesa del Santissimo Sacramento: si iniziava la sera, si proseguiva per l'intera notte, per il giorno e la notte successivi, per concludere solennemente con la celebrazione della Messa del mattino. E per tutto quel tempo i fedeli si alternavano nella preghiera davanti all'Eucaristia solennemente esposta sull'altare nell'ostensorio.

Le Confraternite del Santissimo Sacramento maschile e femminile, erano le protagoniste di questa occasione annuale importantissima nella vita della Parrocchia. I turni di preghiera nella notte venivano vissuti come una sfida a dimostrare la fede al prezzo della rinuncia al sonno. E anche i Chierichetti, un gruppo particolarmente numeroso quando un po' tutti i ragazzi ne facevano parte, si alternavano in ginocchio sull'altare. In Chiesa erano presenti numerosi sacerdoti, a disposizione per le confessioni. Negli ultimi decenni questa antica forma di devozione è stata realizzata in una serie di momenti non continuativi, distribuiti in orari diurni e serali tra giovedì e domenica, e si è preferito il nome di Giornate Eucaristiche.

La collocazione delle Quarantore in gennaio utilizzava la pausa invernale dei lavori agricoli. Ma aveva l'inconveniente del freddo e magari del maltempo. Molte parrocchie hanno collocato le Quarantore in altri momenti, magari in ottobre, alla ripresa delle attività dopo l'estate. Per noi è un periodo già impegnato dalle Feste degli Oratori e delle Parrocchie (Santa Maria Nascente e Santa Teresa).

Quest'anno celebreremo le Giornate Eucaristiche da giovedì 14 a domenica 17 aprile.

Le date sono indicate nel Calendario Parrocchiale: teniamole d'occhio. Si tratta di non perdere – o forse di ritrovare pienamente – la fede nell'Eucaristia, il Sacramento in cui il Dio-con-noi realizza la sua presenza fedele e misericordiosa. Vedendo modo in cui entriamo in Chiesa - o ci fermiamo a fare capannello e chiacchierare al termine della Messa - un estraneo direbbe che noi siamo davvero convinti della presenza reale di Cristo nel Pane consacrato che si conserva nel Tabernacolo?

ANAGRAFE PARROCCHIALE

ANCHE DA NOI C'E' UN BILANCIO CHE NON TORNA.

35 BATTESIMI, 11 MATRIMONI E 82 DEFUNTI:

non sono indice di una popolazione che si rinnova.

Ospitalità e integrazione ci appaiono come un problema.

E se fossero una risorsa?

GIOVEDÌ 21 GENNAIO

alle ore 21.00 presso la casa decanale di Castelletto

SCUOLA DELLA PAROLA PER 19ENNI E GIOVANI

31 GENNAIO - FESTA DELLA FAMIGLIA

alle ore 12.30 presso il salone del Centro comunitario

PRANZO INSIEME

MENÙ: PASTA AL RAGÙ O BIANCA, ARROSTO CON PATATE AL FORNO, DOLCE
LE ISCRIZIONI AL PRANZO SI RACCOLGONO ENTRO VENERDÌ 29 GENNAIO
TELEFONANDO A **PIERA 3426332123** O **ARMIDA 3336328574.**

COSTO: 10,00 € (VINO E CAFFÈ ESCLUSI)

5,00 € PER I BAMBINI FINO ALLA 5[^] ELEMENTARE

SONO DISPONIBILI AL MASSIMO 100 POSTI

***IL RICAVATO SERVIRÀ PER LE NECESSITÀ DELL'ORATORIO
E DEL CENTRO COMUNITARIO***

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Lo Spirito di Cristo ci educi a vivere con sofferenza la divisione tra Cristiani, a vederne la causa nel nostro peccato e a sperare oltre ogni speranza.”